



REGIONE SICILIANA  
PROGRAMMA OPERATIVO



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Fondo Sociale Europeo



Prot. 25/CL/2023 del 01.02.2023

## IDEA PROGETTUALE

### “IL PIACERE DI IMPARARE 2022/2023”

#### Analisi del contesto

Per il secondo anno Vi proponiamo il Progetto che ha avuto un ottimo risultato l'anno scorso.

In Sicilia il 24,8% dei bambini non va a scuola (+10,9% rispetto alla media del Sud Italia). In particolare, il tasso di dispersione scolastica a Caltanissetta e provincia è elevatissimo, oltre il 30%: bocciatura, mancata iscrizione a scuola, evasione dall'obbligo, abbandono, le cause principali, spesso legate al contesto sociale, economico, familiare, che impedisce lo sviluppo culturale e un regolare inserimento nel mondo del lavoro. Tale situazione è particolarmente evidente nei quartieri più a rischio di marginalità sociale e di degrado urbano, nelle cui strade si riversano i ragazzini che, inadempienti totalmente all'obbligo scolastico, abbandonano i banchi di scuola ancor prima di effettuare gli esami di licenza media, ritrovandosi spesso, alla mercè dell'illegalità e della devianza. Molti hanno lasciato la scuola di propria iniziativa, dopo una storia di conflitti e di ripetute bocciature, spesso in prima media; altre volte sono considerati assolutamente non contenibili entro il normale *setting* scolastico e hanno accumulato un numero di assenze molto elevato; a volte restano a casa in “istruzione parentale” in una situazione di estraniamento silente. Quasi sempre sono ragazzi e ragazze intrappolati in una situazione di forte disagio e sofferenza in cui povertà e/o esclusione sociale si intrecciano con un quadro familiare multi-problematico e con l'appartenenza a un sistema di riferimento sociale e culturale fortemente ghettizzato.

#### L'idea progettuale: le attività da realizzare.

Il Cirs – Comitato Italiano per il Reinserimento, già presente e radicato sul territorio con attività formative di Istruzione e Formazione Professionale, intende con il progetto “**Il piacere di imparare**”, continuare l'azione di recupero di ragazzini di seconda e terza media, in “istruzione parentale”, a rischio di fuoriuscita dal percorso scolastico, per raggiungere il **successo scolastico e formativo**, che si traduce nel superamento della licenza media.

Alla base dell'idea progettuale è che la dispersione scolastica non si identifica unicamente con l'abbandono, le cui cause spesso sono attribuibili all'ambiente socio-economico e al disagio personale, ma sono la disaffezione, il disinteresse, la demotivazione, la noia, i disturbi comportamentali che portano il ragazzo, all'insuccesso scolastico e al distacco dalla scuola. Tali manifestazioni si basano spesso su difficoltà d'apprendimento (soprattutto sul terreno linguistico espressivo, logico-matematico e del metodo di studio) e su una carriera scolastica vissuta più come obbligo esterno (familiare, sociale), che interno (bisogno di affermazione, crescita, acquisizione di saperi, capacità, cittadinanza) per realizzarsi come persona.

---

**C.I.R.S. Comitato Italiano Reinserimento Sociale**

Sede Legale: Via Salita Monsignore Francesco Bruno, 22 – 98122 Messina (ME) – Tel. 090.362235 – Cell. 347/8266212

C.F. 97032710838 – P. IVA 02046590838

PEC: [cirsme@pec.it](mailto:cirsme@pec.it) - email: [cirs.corsi@gmail.com](mailto:cirs.corsi@gmail.com) - Sito web: [www.cirsistruzione.it](http://www.cirsistruzione.it)



REGIONE SICILIANA  
FONDO OPERATIVO



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Fondo Sociale Europeo



In particolare, l'istruzione parentale, vale a dire la decisione dei genitori di insegnare le diverse materie scolastiche ai propri figli senza mandarli a scuola, senza lezioni frontali, sostituendosi ai docenti senza alcun supporto didattico, non sempre è ritenuta la più consona alla crescita del ragazzo, specialmente se vive in un contesto di disagio sociale, in cui, nella maggior parte dei casi, viene lasciato solo ad autogestire il proprio tempo dedicato teoricamente allo studio, ma che di fatto si traduce in "tempo libero".

L'equipe professionale del Cirs, costituita non solo da personale docente preparato, ma anche e soprattutto da orientatori, psicologi ed educatori che svolgono quotidianamente attività con i minori, nel profondo rispetto delle particolarità e dei dinamismi personali, intende creare situazioni educative ed esperienze che aiutino il ragazzo innanzi tutto a recuperare le proprie lacune nell'area linguistico espressiva e della logica matematica, per poi ampliare la considerazione del sé, a migliorare le relazioni con sé stesso, con gli altri, con l'ambiente in cui vive e con il contesto sociale. Si tratta di un percorso caratterizzato da una forte presa in carico da parte di professionisti dell'apprendimento e dell'inclusione sociale, presa in carico che si configura come un vero e proprio **sistema di tutoraggio o mentoring**.

Una profonda competenza della materia d'insegnamento, determina l'efficacia del proprio operato e garantisce qualità al processo didattico, favorendo il successo didattico degli allievi nel conseguimento della promozione. Ma le competenze da sole non bastano: per garantire livelli soddisfacenti di apprendimento, il corpo docente adotterà strategie metodologico-didattiche di tipo attivo, a seconda di quali siano gli obiettivi generali da acquisire (contenuti, conoscenze, abilità, competenze) e quale modello didattico da applicare (centrato sul docente, centrato sull'allievo o sul gruppo). I docenti del CIRS, inoltre, possiedono competenze specifiche, quali capacità di comprensione del contesto e abilità a situare l'azione didattica in un ambiente di apprendimento innovativo, competenze di pianificazione, di mediazione e valutative, abilità nella gestione delle relazioni interpersonali con allievi "difficili".

Nello specifico del servizio, l'Ente propone le **attività di recupero** in un ambiente familiare e stimolante sotto il profilo socio-educativo offrendo una serie di strumenti ed opportunità affinché i ragazzi possano ritrovare il piacere di studiare in piccoli gruppi; inoltre, attraverso colloqui individuali, tesi ad accompagnare il loro processo di crescita esplicitando problematiche sull'apprendimento o il disagio sociale, gli esperti metteranno in atto una serie di azioni finalizzate allo sviluppo dell'autostima e al sostegno alla motivazione. Fondamentale è l'acquisizione di una **corretta metodologia d'apprendimento**, e lo **sviluppo di capacità logico-analitiche** attraverso il lavoro individuale e di gruppo.

Le attività didattiche vedranno gli alunni impegnati per **2/3 mattine a settimana**, sotto la supervisione di docenti esperti nelle diverse discipline curriculari, che attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, punteranno sull'esperienza concreta come stimolo e motivazione per giungere al sapere teorico. I contenuti rispecchieranno le conoscenze e le

---

**C.I.R.S. Comitato Italiano Reinserimento Sociale**

Sede Legale: Via Salita Monsignore Francesco Bruno, 22 - 98122 Messina (ME) - Tel. 090.362235 - Cell. 347/8266212  
C.F. 97032710838 - P. IVA 02046590838

PEC: cirsme@pec.it - email: cirs.corsi@gmail.com - Sito web: www.cirsistruzione.it



PIÙ FONDI SICILIA EUROPEI  
SICILIA  
PROGRAMMA OPERATIVO



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Fondo Sociale Europeo



competenze di base che gli allievi dovranno acquisire: linguistica di lingua italiana e straniera, matematica, scientifico-tecnologica, storico-socio-economica. Obiettivo finale è la **crescita scolastica ed educativa dell'allievo** che si confronta su obiettivi reali con nozioni specifiche sperimentate attraverso i laboratori simulativi che incentivano la motivazione, il ragionamento e la soluzione di problemi, l'organizzazione e la gestione di un compito, il lavoro di gruppo e l'assunzione di responsabilità.

Alcuni dei molti ingredienti di questa metodologia – che è, insieme, per l'inclusione sociale e per la ripresa dell'apprendimento – si possono così sintetizzare:

- ✓ Riconoscimento dei saperi dei ragazzi, del dialetto e del contesto antropologico-culturale;
- ✓ Ricostruzione dei saperi alfabetici di cittadinanza linguistici, matematici, scientifici e dell'area antropologica
- ✓ Scuola del fare insieme: ruolo tutoriale dei docenti-educatori, esplicitazione dei conflitti, condivisione dell'azione quotidiana;
- ✓ Lavoro costante con la famiglia, anche con contatti di strada, di quartiere, domiciliari;
- ✓ Attenzione costante all'accoglienza;
- ✓ Costruzione delle regole della relazione educativa;
- ✓ Costante attenzione all'individuo, al caso per caso;

Per tali motivazioni, risulta fondamentale proporre attività diverse e complementari per approfondire i contenuti delle materie scolastiche favorendo un progressivo allargamento di interesse, la libera espressione e il gioco; in particolare, è proprio l'**attività ludica** ad avere una forte valenza pedagogica, soprattutto per ciò che riguarda il rispetto delle regole, dando continuità agli obiettivi e ai contenuti dichiarati nel POF della scuola. In tal senso, il gioco, favorendo il coinvolgimento totale dei ragazzi, in un tempo in cui sono sempre più attratti dai giochi solitari e multimediali, li aiuterà a:

1. condividere, collaborare e accogliere l'altro;
2. mettersi in discussione e confrontarsi con i compagni;
3. accettare ed interiorizzare delle regole;
4. prestare attenzione;
5. usare la memoria;
6. attivare strategie di risoluzione ai problemi;
7. socializzare.

Attraverso il gioco, si intende raggiungere un obiettivo fondamentale per la crescita dei ragazzi: per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso; i ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine, provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In tal senso, promuovere la **cultura della legalità** in un percorso alternativo alla scuola, significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona

---

**C.I.R.S. Comitato Italiano Reinserimento Sociale**

Sede Legale: Via Salita Monsignore Francesco Bruno, 22 – 98122 Messina (ME) – Tel. 090.362235 – Cell. 347/8266212

C.F. 97032710838 – P. IVA 02046590838

PEC: cirsme@pec.it - email: cirs.corsi@gmail.com - Sito web: www.cirsistruzione.it



REGIONE SICILIANA  
PROGRAMMA OPERATIVO



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Fondo Sociale Europeo



umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Infine, l'importanza del coinvolgimento delle famiglie: a tal fine, per supportare le famiglie dei ragazzi che vivono in contesti non sempre facili, saranno organizzati degli **incontri di sostegno alla genitorialità**, interventi psicologici di accompagnamento per gli adulti che, per motivi diversi (cambiamenti fisiologici legati alle varie fasi del ciclo di vita dei figli, contesto territoriale ostile, eventi critici, separazione, problematiche personali o dei figli ecc...) vivono delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. I percorsi di sostegno genitoriale mirano a comprendere e migliorare la relazione con i figli, gli stili educativi e comunicativi in famiglia per favorire una crescita migliore dei figli stessi. Assistiamo oggi alla compresenza di diverse forme familiari (coppie di fatto, legalizzate, single, genitori biologici e non, famiglie ricostituite, ecc.), ma costante rimane la necessità che si crei fra il ragazzo e i genitori, una relazione positiva che permetta una crescita armonica dei figli. I percorsi psicologici di sostegno alla genitorialità si prefiggono di supportare i genitori nel loro ruolo, di promuovere la consapevolezza dell'importanza di tale compito e di accrescere e rafforzare le competenze educative dei genitori stessi.

Durante l'anno si svolgeranno **3 incontri tra responsabili e genitori**, all'inizio delle attività, a marzo e al termine del servizio (giugno).

In conclusione, possiamo determinare i **risultati attesi** dal progetto **"Il Piacere d'imparare"**:

- Il successo scolastico ed educativo di ragazzi adolescenti in difficoltà familiari, culturali e sociali, e fuoriusciti dal percorso scolastico;
- l'apprendimento scolastico di tutte le competenze di base, linguistica di lingua italiana e straniera, matematica, scientifico-tecnologica, storico-socio-economica, sia attraverso lezioni frontali sia attraverso attività ludiche ed espressive, collegate ai programmi scolastici;
- una corretta metodologia di studio;
- lo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero dei ragazzi;
- l'integrazione e la socializzazione, tesa all'acquisizione della diversità delle persone e delle culture;
- l'aiuto fra i pari, il reciproco rispetto, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità, l'interiorizzazione delle regole e delle forme di convivenza durante i momenti di studio, di gioco, e di attività;
- il passaggio da una vita "da strada" ad una vita "di gruppo";
- una collaborazione fattiva con le famiglie.

Caltanissetta, 01/02/2023

Il Coordinatore di sede  
Dot.ssa Michela Nicotri

**C.I.R.S. Comitato Italiano Reinserimento Sociale**

Sede Legale: Via Salita Monsignore Francesco Bruno, 22 - 98122 Messina (ME) - Tel. 090.362235 - Cell. 347/8266212

C.F. 97032710838 - P. IVA 02046590838

PEC: cirsme@pec.it - email: cirs.corsi@gmail.com - Sito web: www.cirsistruzione.it